



TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO

PRESIDENZA

Decreto _____

Busto Arsizio 26.1.2026

Oggetto: disposizioni per lo svolgimento, in via eccezionale e transitoria, di funzioni amministrative e attività di cancelleria dell'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio da parte del personale del Tribunale

Il Presidente Vicario del Tribunale

Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio

Visto l'art. 8, 1° comma, d.lg. n. 116/2017;

visto l'articolo 2 del D.lgs. n.240 del 2006, che assegna al dirigente amministrativo la responsabilità "della gestione del personale amministrativo, da attuare in coerenza con gli indirizzi del magistrato capo dell'ufficio" del sopracitato decreto legislativo;

vista la Circolare prot.0063861.U del 10/05/2016 a firma del Capo Dipartimento, secondo cui può stabilirsi con la dirigenza amministrativa del Tribunale "ogni forma di sinergica collaborazione professionale finalizzata al concreto svolgimento del coordinamento";

preso atto della gravissima carenza di personale amministrativo effettivamente in servizio presso l'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio;

rilevato, infatti, che se, su un organico di nove unità, vi sono quattro posti coperti e due applicazioni da altri Uffici giudiziari, si deve rilevare che:

il funzionario responsabile dell'Ufficio, pur in servizio, è assente tuttavia da oltre un anno (dal 13.1.2025) per gravi motivi di salute (rientro previsto, ad oggi, il 1°.3.2026);

quanto ai posti di assistente giudiziario (ne sono coperti due su cinque) , una delle due impiegate (Lopresti) è assente dal 27.9.2024 per maternità e poi per congedo parentale facoltativo fino al 25.2.2026 e l'altra (Miglioli) è assente per malattia dall'8.1.2026 all'1.2.2026;

una terza assistente (Principato), comunque assente per malattia dal 22.10.2025 sino al 15.2.2026, è in servizio in forza di applicazione che scadrà il prossimo 10.2.2026;

è, inoltre, presente un operatore, in forza di applicazione con scadenza 26.5.2026, la quale ha preannunciato che in data 11.2.2026 si sottoporrà a intervento chirurgico in elezione con conseguente assenza per malattia;

infine, l'ausiliario soggiace a prescrizioni di medicina del lavoro che gli impediscono di lavorare in assenza dell'ausilio di altri colleghi;

rilevato che, a causa dell'esiguità del personale, della mancanza di fatto della figura del funzionario responsabile e della vacanza del cancelliere previsto in organico nonché delle assenze che si protraggono da tempo del restante personale in servizio, si è accumulato un grande arretrato nell'apertura delle buste degli atti depositati telematicamente relativi a procedimenti civili e nella conseguente iscrizione a ruolo;

rilevato inoltre che, a seguito dell'imminente immissione in servizio nell'Ufficio di tre nuovi giudici onorari di pace, occorre procedere, previa necessaria variazione tabellare, alla formazione dei ruoli dei nuovi giudici con la ridistribuzione delle cause pendenti, attività implicante, in considerazione della mole numerica delle pendenze, un notevole impegno di lavoro amministrativo di cancelleria;

rilevato, infine, che anche i servizi amministrativi, per l'assenza dal servizio delle figure professionali abilitate, risultano obiettivamente deficitari, non essendovi possibilità di tempestivo pagamento delle spese di giustizia e delle poche spese inerenti la gestione dell'Ufficio, con pregiudizio per la tempestività dei pagamenti da parte della P.A. e impossibilità, ad oggi, di procedere alla liquidazione addirittura dei compensi spettanti agli stessi giudici onorari di pace che prestano servizio presso l'Ufficio medesimo;

rilevato che, in data 28.1.2026, è prevista l'immissione in servizio presso l'Ufficio di tre assistenti giudiziari assunti dal Ministero, in forza di apposita convenzione, sulla base di una graduatoria concorsuale di idonei non vincitori del Comune di Busto Arsizio;

rilevato che, tenuto conto della completa assenza di formazione del personale di nuova assunzione, non proveniente dall'Amministrazione giudiziaria, e della sostanziale assenza di personale operante presso la Cancelleria civile dell'Ufficio del Giudice di pace di Busto Arsizio che possa fornire ai nuovi assunti le necessarie competenze, non è prevedibile ed esigibile un contributo lavorativo fattivo degli stessi, almeno nel breve termine;

ritenuta l'eccezionale condizione di disfunzionalità dell'Ufficio, incapace, senza un immediato aiuto esterno e nonostante la prossima assunzione dei tre nuovi assistenti giudiziari, di fronteggiare il carico lavorativo di cui si è detto;

ritenuta la necessità di apprestare rimedi straordinari per assicurare una speranza di ripresa dei servizi giudiziari e dell'attività giurisdizionale, gravemente pregiudicate dagli obiettivi *deficit* menzionati;

acquisita la disponibilità del personale della Cancelleria della Terza Sezione civile del Tribunale di Busto Arsizio a procedere all'attività di apertura delle buste e di iscrizione a ruolo degli affari civili del Giudice di pace di Busto Arsizio, seguendo il modello segnato dal decreto n. 5/2024 di questa Presidenza in data 21.6.2024;

acquisita, altresì, la disponibilità del personale degli Uffici preposti all'economato e alle spese di giustizia del Tribunale;

sentito il Dirigente amministrativo del Tribunale il quale ha condiviso le ragioni del presente decreto e manifestato parere favorevole in ordine al quanto ivi disposto;

sentite le OO.SS e la RSU nell'apposita riunione del 22.1.2026, di cui si allega il relativo verbale;

rilevato che l'aggravio di lavoro per la Cancelleria interessata, per la straordinarietà del rimedio adottato e la ponderosità dell'impegno richiesto, dovrà essere temporaneo e non potrà risolversi in una sommatoria aritmetica delle attività richieste, dovendosi mettere in conto un inevitabile generale rallentamento dei servizi afferenti alla Cancelleria del Tribunale, senza pregiudizio per la valutazione di raggiungimento degli obiettivi del personale impiegato;

ritenuto, in particolare, che l'attività richiesta dovrà svolgersi, pertanto, solo fino alla rimozione dell'arretrato nelle iscrizioni a ruolo di cui si è detto, salvo il costante monitoraggio dell'attività stessa e delle problematiche sopravvenute su cui riferirà il Responsabile della cancelleria medesima;

rilevato che, analoghe considerazioni devono essere formulate anche con riguardo al contributo offerto dai Servizi economato e spese di giustizia;

P.Q.M.

Dispone che la Cancelleria della Terza Sezione civile di questo Tribunale provveda all'attività di apertura delle buste e di iscrizione a ruolo degli affari civili del Giudice di pace di Busto Arsizio;

dispone che l'Ufficio spese di giustizia del Tribunale di Busto Arsizio svolga il servizio relativo al pagamento delle spese di giustizia del Giudice di Pace di Busto Arsizio;

dispone che l'Ufficio economato del Tribunale di Busto Arsizio svolga gli incombenzi relativi ai seguenti servizi del Giudice di Pace di Busto Arsizio: economato, spese di funzionamento, sicurezza sul lavoro e medico del lavoro;

tanto nei limiti temporali di cui in motivazione e, comunque, fino al 30.6.2026.

Decreto immediatamente esecutivo.

Si comunichi:

al Presidente della Corte d'Appello di Milano

all'Ufficio del Giudice di Pace di Busto Arsizio

a tutto il personale amministrativo del Tribunale

Si comunichi per la prescritta informazione alle OO.SS. e alla R.S.U.

Busto Arsizio, 26.1.2026

V° il Dirigente del Tribunale di Busto Arsizio

Dott. Andrea Mollica

Il Presidente Vicario del Tribunale di Busto Arsizio
Coordinatore degli Uffici del Giudice di Pace di Busto Arsizio
Dott. Nicola Cosentino